



accusato di avergli  
re la corsa; ndr) —  
onti, che ha sfiora-  
colore consecutivo  
ti senza insultare.  
quadra siamo stati

ridori: Quick Step (Visconti,  
Bettini e Carrara), Liquigas  
(Pozzato, Bertagnolli e Quin-  
ziato), Lampre (Cunego, Bos-  
soni e Ballan) e Ngc (Tizza,  
Cattaneo e Rizza). Ma quando

**Sul podio, accanto a Simeoni, s'ignorano il siciliano Giovanni Visconti (1° nel 2007), 25 anni, a sinistra, e il vicentino Filippo Pozzato, 27** BETTINI

PARTENZA DA BREST

**Sabato il Tour  
Cunego e  
Riccò le punte**

Cunego, Riccò, Pozzato, Ballan, Bruseghin: sono i 5 moschettieri italiani al Tour de France, che scatterà sabato da Brest, in Bretagna, con una tappa in linea (arrivo su uno strappetto che piace tanto a Pozzato), e si concluderà domenica 27 luglio a Parigi. Niente prologo, cronosquadre e abbuoni (dopo 40 anni). Meno chilometri a cronometro, appena 82, distribuiti in due prove individuali. Quattro arrivi in salita, tra cui Prato Nevoso, nel Cuneese, e l'Alpe d'Huez, con i Pirenei prima delle Alpi. E ruoco». «Finale strano — dice Francesco Moser —. Ma gli squadroni che cosa aspettavano a chiudere?». E se qualcuno ha sbagliato, non è stato solo Pozzato.

CORVARA, IN ALTA BADIA: C'ERA ANCHE RE LEONE

**Maratona sulle Dolomiti**

**La sveglia è suonata alle 4.15 per 9.043 corridori di 5 continenti**

**CORVARA IN BADIA (BOLZANO)**  
Che spettacolo. La sveglia è suonata alle 4.15 per i 9.043 parenti (8.239 uomini e 804 donne) della 22ª Maratona delle Dolomiti, la regina delle Grandfondo. I cicloamatori (ben 21 mila le richieste di partecipazione, chiuse già a ottobre) sono arrivati dai cinque continenti: Giappone e Argentina, Stati Uniti e Sudafrica, Hong Kong e Nuova Zelanda.

Tre i percorsi, tutti chiusi al traffico: il «lungo» (con i passi Campolongo, Pordoi, Sella, Gardena, Campolongo, Colle Santa Lucia, Giau, Falzarego, Valparola), 138 km e 4.190 m di dislivello; il «medio», 106 km e 3.090 m di dislivello; la Sella Ronda, 55 km e 1.780 m di dislivello. C'era anche Peter Pan, ciclista di Bolzano. Dagli sciatori Manfred e Manuela Moelggel a Mario Cipollini, a Guidolin e a tanti imprenditori-corridori: una giornata di divertimento e fatica. La Maratona (cioè il percorso più lungo) è stata vinta per la quinta volta dall'ex pro' Emanuele Negrini: «Per noi cicloamatori questa corsa è un Mondiale». Ha preceduto Antonio Corradini e l'inglese Jamie Burrow. In campo femminile, prima Monia Gallucci, davanti a Barbara Lancioni, caduta in volata a pochi metri dal traguardo; 3ª Monica Bandini.

**taccuino**

**INVESTITO DA UN FURGONE  
Muore a 12 anni  
prima di una gara**

È morto a 12 anni, mentre provava il percorso di una gara di ciclismo. La tragedia ieri pomeriggio a Co-gruzzo (Reggio Emilia). La vittima, N.F., tesserato per una società di Rubiera, il paese dove abitava, è stato travolto da un furgoncino all'uscita di una curva ed è caduto, battendo la testa. Trasportato all'ospedale di Reggio Emilia, è morto senza riprendere conoscenza. La gara è stata annullata.

**DILETTANTI  
Milano-Rapallo a Buts**

L'ucraino Vitaly Buts (Pagnoncelli) ha vinto la 50ª Milano-Rapallo per under 23 ed élite precedendo il neo campione italiano e compagno di squadra Giovanni Carini. Terzo Luca Benedetti (Unidelta) a 54".